



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 696 del 11 NOV. 2020

Oggetto: “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. *PROGETTO DEFINITIVO dell’intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n.9 «Consolidamento cavità marine e pareti rocciose» in POLIGNANO A MARE (BA) - Codice ReNDiS 16IR502/G1. CUP B36C18000520001. CIG 759893250F.*

Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l’attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l’altro, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all’art. 5 disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

VISTO l’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “*a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;

VISTO l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l’altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;

CONSIDERATO che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR502/G1 - «Consolidamento cavità marine e pareti rocciose» POLIGNANO A MARE (BA)

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 81/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione del Lotto n. 9 - Eventi Franosi, 16IR502/G1 - «Consolidamento cavità marine e pareti rocciose» POLIGNANO A MARE (BA), alla ProgIN srl con sede in Roma, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 indetta con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018 (CUP B36C18000520001);

CONSIDERATO che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, acquisito al protocollo n. 4944 del 30/10/2019;

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che la conclusione del procedimento amministrativo di approvazione del citato progetto è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota PEC prot. n. 2103 del 04.11.2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di «Consolidamento cavità marine e pareti rocciose» previsto in Comune di Polignano a Mare (Lotto 9 - Codice Rendis 16IR502/G1);

CONSIDERATO il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;

RITENUTO necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale con le risorse previste dal Piano Stralcio 2020, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2020, predisposto da parte del Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale", approvato con DPCM 20 febbraio 2019;

VISTO il verbale della prima seduta svoltasi in data 18/11/2019;

CONSTATATO che nell'ambito della Conferenza sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

1. Parere di Aqp spa – Struttura Operativa di BA e BAT prot.n. 5125/2019 nel quale si richiede in fase esecutiva una interlocuzione finalizzata alla verifica delle eventuali interferenze e le effettive giaciture delle reti di acquedotti e fognature presenti al di sopra dell'area di intervento;
2. Parere positivo prot. n.23555 del 20/11/2019 del Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia, acquisito al prot. n. 5252 del 20/11/2020, con il quale si demanda alla Capitaneria di Porto l'eventuale attivazione del procedimento ex art. 34 cod. nav.;
3. Parere positivo prot. n. 14026 del 18/11/2020 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, acquisito al prot. n. 5204 del 18/11/2020;
4. Parere positivo con prescrizioni prot. n. 13511 del 21/11/2019 dell'Autorità di Bacino D.A.M., acquisito al prot. n. 5303 del 22/11/2020, con il quale vengono richieste una serie di attività da porre in essere sia nella fase di progettazione esecutiva che nella fase esecutiva dei lavori;

TENUTO CONTO che nell'ambito del predetto procedimento, il Commissario Delegato ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto in epigrafe con proprio Decreto n. 592/2019 di pagamento degli oneri istruttori;

VISTO il verbale prot. n. 463 del 02/04/2020, relativo all'incontro tenutosi fra la Struttura Commissariale, l'AdB DAM il MIBAC nel corso del quale, fra le altre cose, si è convenuto di stralciare dal progetto l'utilizzo dello spritz-beton e di detta scelta sono stati resi edotti anche tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolti nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 205 del 07/07/2020 di non assoggettabilità a VIA per il Progetto in oggetto e in particolare il quadro prescrittivo ad essa allegato che contiene il complesso delle prescrizioni emerse nel corso del procedimento da ottemperare nella fase di realizzazione dell'intervento;

TENUTO CONTO che per effetto della citata Determina Dirigenziale di non assoggettabilità a VIA e in ottemperanza al parere reso con nota prot. n. 4243 del 01/06/2020 da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, l'RTP di progetto ha redatto apposita documentazione, finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga al PPTR ai sensi dell'art. 95 delle NTA, giusta trasmissione prot. n. 2795 del 07/08/2020;

VISTA, in fine, la Delibera di Giunta Regionale n. 1720 del 22/10/2020 con la quale è determinata l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/04 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, in uno al quadro delle prescrizioni espresse dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e dalle prescrizioni del MIBAC;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, "l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., "la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati";

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di ritenere conclusa la fase di progettazione definitiva dell'intervento in epigrafe e, allo scopo, preso atto del Progetto Definitivo acquisito al protocollo n. 4944 del 30/10/2019 e le relative integrazioni prodotte durante il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, di riconoscere ai progettisti dell'RTP ProgIn srl (Mandataria) il compenso dovuto come 3° acconto dell'importo contrattuale per la Progettazione dell'intervento in oggetto

Art. 3

Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, dell'esclusione dalla procedura di VIA, di cui alla Determina Dirigenziale n. 205 del 07/07/2020 di non assoggettabilità a VIA, dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/04 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 1720 del 22/10/2020, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 4

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di «*Consolidamento cavità marine e pareti rocciose*» previsto in Comune di Polignano a Mare (Lotto 9 - Codice Rendis 16IR502/G1)

Art.5

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati

Art. 6

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite all'interno del progetto esecutivo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di realizzazione dell'intervento in argomento.

Art. 7

Di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente a copia delle scansioni procedurali ed endoprocedimentali e relativi allegati, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

Art. 8

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario per i successivi adempimenti di competenza.

Il Supporto al RUP
Ing. Valeria A. Intini



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)

